



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1777 DEL 12.4.2005

Oggetto: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Finanziamento di infrastrutture idrauliche nelle aree sottoutilizzate. Decreto Ministeriale n° 1179 del 14.10.2004 sui criteri di riparto e sulle modalità di utilizzo dei fondi.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che con il D.M. n° 1179 del 14.10.2004, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha stabilito i criteri di riparto e le modalità di utilizzo dei fondi iscritti sul Capitolo di bilancio 7120 dello stato di previsione del bilancio statale per l'anno 2004, disponibili per il finanziamento di infrastrutture idriche nelle aree depresse.

In particolare, con il citato D.M. viene previsto il preliminare soddisfacimento degli impegni assunti attraverso atti di programmazione formalmente approvati relativi al completamento delle opere non completate nel periodo di programmazione del Quadro Comunitario di Sostegno 94/99 e la redistribuzione della quota residua tra le Regioni, valutata proporzionalmente all'indice di utilizzazione dell'importo del Q.C.S. 94/99 per ciascuna di esse.

A tale proposito, riferisce l'Assessore, le opere non completate nel periodo di programmazione del Q.C.S. 94/99 ed interessanti la Regione Sardegna, trovano copertura finanziaria nel contesto dell'Accordo di Programma Quadro A.P.Q. "Risorse Idriche – Opere fognarie depurative", sottoscritto il 28.02.2002, ad eccezione dell'intervento "Completamento Diga M.Nieddu" che è stato recentemente ricompreso tra le opere finanziate con la c.d. "Legge Obiettivo" per € 53 milioni circa.

Proseguendo, l'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che l'art. 4 del citato D.M. prevede che ciascuna Regione concordi con il Ministero e, per esso con la Direzione Generale delle Reti del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il programma delle ulteriori opere, da finanziare con i citati finanziamenti residui, individuando per le stesse il beneficiario cui il finanziamento è assentito.

Si rende pertanto necessario procedere alla definizione del programma degli interventi, tenendo conto degli indirizzi generali formulati dalle strutture ministeriali nell'ambito di specifici incontri.



Sulla base di tali indirizzi sono stati definiti i seguenti criteri operativi:

- a) l'obiettivo generale del programma è quello di salvaguardare il patrimonio di infrastrutture idrauliche che costituiscono il sistema di approvvigionamento idrico dell'isola a fini plurimi, prevedendo interventi di manutenzione straordinaria che provvedano al risanamento strutturale e al riassetto funzionale delle opere per ridurre le perdite e per razionalizzare i flussi;
- b) per quel che riguarda la tipologia di opere, in relazione alle competenze del soggetto finanziatore, Direzione Generale per le Reti del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per il personale ed i servizi generali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, vengono considerati ammissibili interventi sulle principali opere di trasporto della risorsa idrica, adduttori, a pelo libero e in pressione, opere di sollevamento, di accumulo ed altre opere complementari. Non si possono programmare interventi sugli sbarramenti e sui connessi serbatoi di regolazione;
- c) l'obiettivo di ridurre le perdite dal sistema multisettoriale porta a considerare validi anche gli interventi sugli assi principali di adduzione settoriale se hanno origine da serbatoi, direttamente o indirettamente, ad usi plurimi, consentendo di ripartire i benefici su tutte le categorie di utenza.

Sulla base dei criteri così definiti è stata fatta una ricognizione presso i principali soggetti gestori al fine di mettere a punto un programma di interventi prioritari.

Dai provvedimenti ministeriali non emerge la disponibilità finanziaria complessiva, si è pertanto valutato di stilare un programma sulla base di una stima preliminare del budget disponibile di circa 60 milioni di euro.

Ciò consente di presentare al Ministero un quadro di esigenze prioritarie e di sollecitarne il completo finanziamento e di attuare la realizzazione delle opere inserite in detto programma sulla base delle reali disponibilità finanziarie e della celerità con cui verranno completate le procedure propedeutiche alla cantierabilità dei singoli interventi.

Si segnala che si è tenuto conto, per quel che riguarda l'area territoriale del Medio Campidano, che risultano già finanziate sia le opere di collegamento del serbatoio sul Leni a quello di Sa Forada, del sistema Flumendosa (soggetto attuatore il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/7

DEL 12.4.2005

nell'ambito del programma nazionale degli interventi irrigui) e sia il potenziamento delle interconnessioni dell'utenze irrigue dominate dal serbatoio di sa Forada con il sistema Tirso, nell'ambito del completamento del collegamento Tirso-Flumendosa.

L'elenco degli interventi, con i relativi importi di finanziamento e l'individuazione del soggetto attuatore è riportato nell'allegato A; nell'allegato B vengono inserite le schede descrittive di ogni singolo intervento.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta,

DELIBERA

di approvare il programma delle opere da finanziare, per la successiva trasmissione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, riportato nell'allegato A.

ALLEGATO A

Programma di Interventi

Soggetto attuatore	Intervento	Importo M€
Assessorato Regionale LL.PP.	Risanamento e riassetto funzionale delle linee di adduzione (Coghinas I e Coghinas II) alimentata dal serbatoio di Casteldoria per l'area nord occidentale della Sardegna	15.00
Consorzio di Bonifica del Cixerri	Risanamento adduttrice principale dal serbatoio di Punta Gennarta	0.50
Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna	Sistema di telesorveglianza e telecontrollo delle adduzioni principali alimentate dal serbatoio di Monte Lerno	0.25
Consorzio di Bonifica del Sulcis	Risanamento degli adduttori principali e delle vasche di accumulo alimentate dal serbatoio di Monti Pranu	1.50
Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	Risanamento e riassetto funzionale del canale adduttore sinistra Tirso	10.00
Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	Interconnessione del rio Mogoro con il canale sinistra Tirso all'impianto di Marrubiu	3.30
Consorzio di Bonifica della Gallura	Risanamento e riassetto funzionale del canale adduttore alimentato dal serbatoio di Punta Calamaiu	2.50
Consorzio di Bonifica della Nurra	Riassetto funzionale del collegamento Temo-Cuga	7.75
Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale	Riassetto funzionale della linea di adduzione irrigua e idropotabile per il settore Budoni - S. Teodoro alimentata dal serbatoio di Maccheronis	5.00
Consorzio ZIR di Tempio P.	Interconnessione tra il serbatoio del Rio Pagghiolu e le utenze dell'area di Tempio	2.20
Ente Autonomo del Flumendosa	Risanamento e riassetto funzionale del canale principale adduttore alimentato dai serbatoi del Medio Flumendosa	8.00
Ente Autonomo del Flumendosa	Interventi di adeguamento funzionale negli impianti di sollevamento di Macchiareddu, Cixerri, Simbirizzi dello schema di adduzione principale del sistema Flumendosa-Campidano	2.00
Ente Autonomo del Flumendosa	Interconnessione dell'adduttore Mulargia-Cagliari con l'acquedotto industriale CASIC	2.70
Ente Autonomo del Flumendosa	Potenziamento della portata di convogliamento della linea di adduzione dal serbatoio del Simbirizzi	3.00
	Totale	63.70